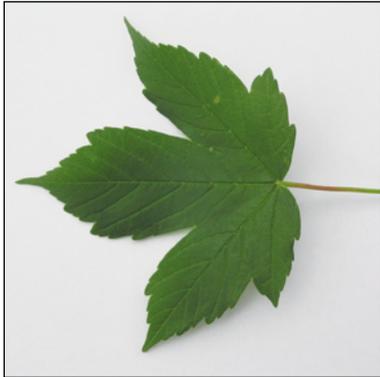


Fogli delle latifoglie dell'Alto Adige



acero



betulla



faggio



ippocastano



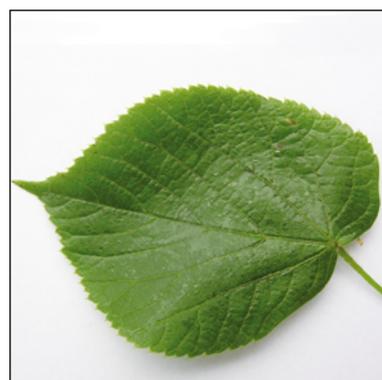
ontano



quercia



sorbo selvatico o
degli uccellatori



tiglio



Le latifoglie dell'Alto Adige



betulla



acero



quercia



**sorbo selvatico o
degli uccellatori**



ontano



faggio



ippocastano



castagno



Le conifere dell'Alto Adige



abete rosso



pino silvestre



pino cembro o cirmolo



larice

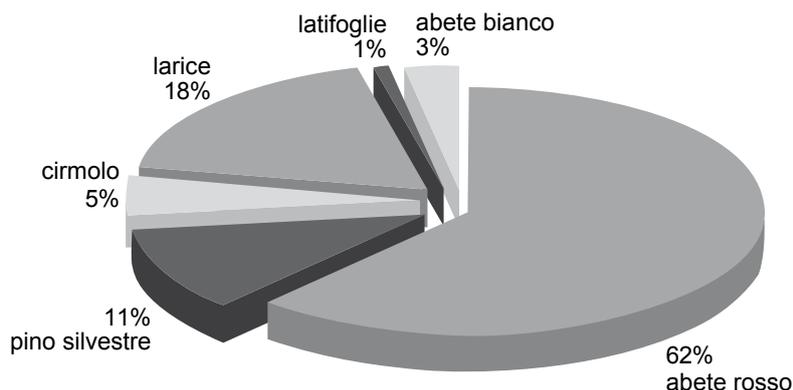


abete bianco



Gli alberi del bosco

L'Alto Adige ha una superficie globale di 740.000 ha, di cui circa 311.000 ha (42%) sono coperti da boschi caratterizzati dalla presenza delle seguenti specie arboree: abete rosso, larice, pino silvestre, cirmolo, abete bianco, faggio, quercia e altre latifoglie.



Compito

- ▶ Elenca le principali specie arboree presenti in Alto Adige.

Gli alberi sono i giganti del mondo vegetale. Alcuni esemplari raggiungono infatti l'altezza di campanili. Tutti gli alberi sono caratterizzati da un tronco legnoso, che si ramifica ad alcuni metri da terra in un'ampia corona.

La corona è formata dai rami più vecchi e più grossi, da cui si dipartono ramificazioni più sottili e più giovani. Sui rami crescono le foglie, i fiori, i frutti e, nel caso delle conifere, le pigne. Il forte apparato radicale tiene ancorata la pianta al terreno. La differenza fra alberi e arbusti sta unicamente nella diversa altezza e nel differente spessore del tronco.

Compito

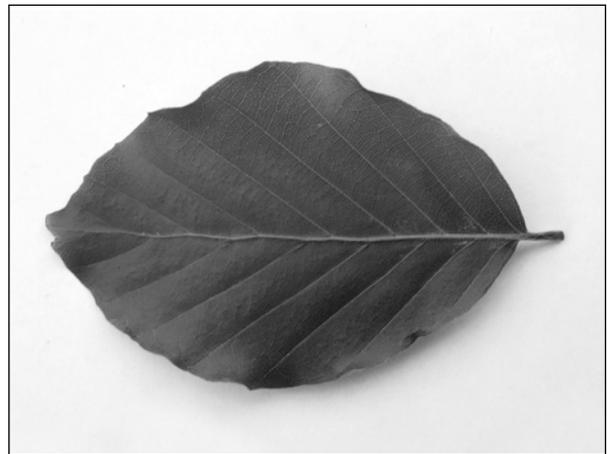
- ▶ Dopo aver disegnato un albero, inserisci le seguenti parole per indicarne le varie parti: frutto o pigna, foglie o aghi, fiore, ramo, corona, radici, tronco



Gli alberi si suddividono in conifere e latifoglie. Dalla forma delle foglie è possibile distinguere una conifera da una latifoglia.

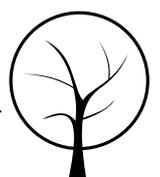
Le conifere hanno foglie sottilissime e appuntite, definite aghi. Quasi tutte le conifere mantengono gli aghi verdi per tutto l'anno.

Le latifoglie sono caratterizzate da foglie larghe dalle forme diverse, che in autunno cambiano colore e cadono.



Compito

- ▶ Quale conifera perde gli aghi in autunno? Si tratta di una specie molto diffusa in Alto Adige.
- ▶ Cos'altro sai di questa conifera? Scrivi una breve relazione.



Tipologie boschive

Le condizioni che favoriscono la crescita degli alberi sono diverse e sono responsabili della formazione delle diverse tipologie boschive che, a seconda della specie arborea dominante, assumono una specifica denominazione.

Nel fondovalle fino ad una altitudine di ca. 900 m s.l.m. (sul livello del mare) troviamo boschi misti di latifoglie, caratterizzati principalmente da varie piante quali l'orniello, il carpino nero, la roverella, il castagno e il bagolaro.

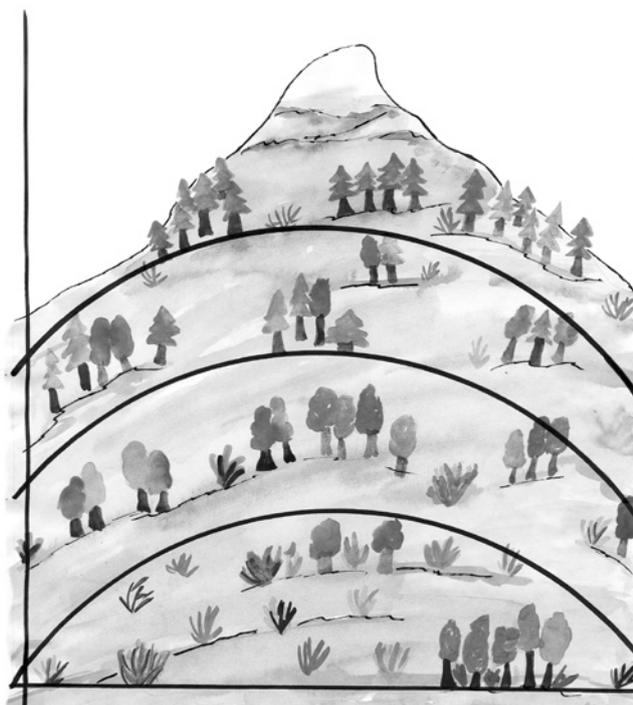
Salendo di quota incontriamo il faggio, una specie non molto diffusa in provincia di Bolzano, fatta eccezione per le zone di Favogna, Appiano e Salorno caratterizzate da stupendi faggeti.

Al faggeto segue immediatamente il bosco misto di latifoglie e conifere, che sui versanti esposti a sud è caratterizzato dal pino silvestre, ad est e ad ovest dall'abete rosso, e sui pendii in ombra dall'abete bianco.

Salendo ancora, oltre i 1200 m s.l.m. nel paesaggio boschivo domina l'abete rosso. A questa altitudine troviamo il bosco misto di aghifoglie. Nella fascia compresa fra i 1400 e i 1700 m s.l.m. si trovano quasi esclusivamente boschi di abete rosso. A queste altitudini cresce anche il cirmolo che predilige soprattutto le zone in ombra.

Nella fascia compresa fra i 1900 e i 2100 m s.l.m. si parla di zona di transizione: si tratta di un limite superiore della specie contraddistinto da condizioni climatiche estreme e da un

ciclo vegetativo estremamente breve: gli alberi qui non hanno vita facile. Nell'area dolomitica, accanto a singoli esemplari di larice, abete rosso e cirmolo, domina il pino mugo e, in alcune zone dell'Alto Adige, anche l'ontano verde.



Compito

- ▶ Ritaglia dai giornali e dalle riviste alcune foto di conifere e latifoglie e incollale su un foglio.



Le funzioni del bosco

Protezione

Nelle aree montane, come l'Alto Adige, l'essere umano è in grado di sopravvivere solamente se l'azione protettiva del bosco rimane intatta. Il bosco protegge, infatti, le nostre case, le strade e i ponti da **frane e valanghe** e regola inoltre il deflusso dell'acqua. Il terreno boschivo con l'apparato radicale assorbe come una spugna grandi quantità d'acqua e le rilascia lentamente nel tempo. Per questa ragione i torrenti ed i fiumi della nostra provincia hanno una portata d'acqua costante e le nostre fonti, che ci forniscono acqua preziosa, non arrivano mai a prosciugarsi.

Il bosco protegge anche il terreno e le rocce dall'erosione. Le corone degli alberi e dei cespugli frenano la velocità del vento, mentre le radici di alberi, cespugli, piante erbacee e aromatiche imbrigliano saldamente il terreno, impedendo che frani. Un'altra importante funzione del bosco è quella di proteggere dal rumore poiché agisce come una sorta di pannello fonoassorbente. I boschi svolgono anche un ruolo fondamentale nel "mantenere l'aria pulita": sono infatti in grado di filtrare le particelle nocive e grandi quantità di polveri presenti nell'aria.

Utilità

Già i nostri antenati sfruttavano in vario modo le risorse boschive, e ancora oggi si contano numerose attività umane collegate all'utilizzo e alla lavorazione del legno quale materia prima reperibile in loco, in grado di rigenerarsi e a basso impatto ambientale. Parlando di legno si è soliti distinguere fra **legno da opera** e ad uso energetico. Il primo è necessario all'uomo come materiale da lavoro e da costruzione: il legno viene impiegato, ad esempio, nella vita di tutti i giorni sotto forma di mobilio, giocattoli, carta, attrezzi da lavoro e strumenti musicali.

Il **legno ad uso energetico** è invece un particolare tipo di legna destinata a produrre energia: come la legna da ardere, i pellet di legno, i trucioli, la ramaglia.



Effetto rilassante e rigenerante

Il bosco rappresenta una delle caratteristiche principali del nostro paesaggio. Soprattutto chi vive in una grande città avverte l'esigenza di trovare relax e riposo a contatto con la natura. In questo senso il bosco acquista un'importanza fondamentale, poiché, lontano dai rumori, dal traffico e dallo stress di tutti i giorni, è in grado di trasmettere un senso di bellezza, di benessere e di pace.

Habitat per gli animali

Il bosco rappresenta uno spazio di vitale importanza per gli animali selvatici, che in questo ecosistema trovano cibo e rifugio, hanno la possibilità di riprodursi e di allevare i piccoli. La sopravvivenza di ogni animale selvatico è strettamente legata, in vario modo e per diverse ragioni, alle piante e ad altri animali che popolano il bosco. Le piante, ad esempio, hanno bisogno degli animali per riprodursi o per propagare i propri semi, mentre gli animali dipendono dalle piante per reperire il cibo e trovare riparo. La vita delle creature del bosco si presenta quindi come una fitta rete segnata da una reciproca dipendenza: un equilibrio delicatissimo che l'uomo non deve assolutamente alterare.



Gli animali del bosco

Il bosco offre dimora a moltissimi animali. Oltre ad animali di grandi dimensioni, come il capriolo, il cervo e la volpe, il bosco ne ospita anche molti altri di piccole dimensioni come coleotteri, formiche, serpenti e vermi. Anche molti uccelli trovano nel bosco possibilità di riparo, di nidificazione e cibo.

Compito

- ▶ Con i vostri compagni di classe formate cinque gruppi. Consultando libri e dizionari, ogni gruppo raccolga le informazioni necessarie su quattro delle specie animali riportate nelle seguenti schede e le trasciva negli appositi spazi.





CERVO

Famiglia:

maschio: _____

femmina: _____

cucciolo: _____

dimensioni: _____

peso: _____

alimentazione: _____

caratteristiche: _____

predatori: _____



CAPRIOLO

Famiglia:

maschio: _____

femmina: _____

cucciolo: _____

dimensioni: _____

peso: _____

alimentazione: _____

caratteristiche: _____

predatori: _____





VOLPE

Famiglia:

maschio: _____

femmina: _____

cucciolo: _____

dimensioni: _____

peso: _____

alimentazione: _____

caratteristiche: _____

predatori: _____



MARTORA

Famiglia:

maschio: _____

femmina: _____

cucciolo: _____

dimensioni: _____

peso: _____

alimentazione: _____

caratteristiche: _____

predatori: _____





TASSO

Famiglia: _____

dimensioni: _____

peso: _____

alimentazione: _____

caratteristiche: _____

predatori: _____



SCOIATTOLO

Famiglia: _____

dimensioni: _____

peso: _____

alimentazione: _____

caratteristiche: _____

predatori: _____





FORMICA ROSSA DEI BOSCHI

Famiglia: _____

dimensioni: _____

peso: _____

alimentazione: _____

caratteristiche: _____

predatori: _____



RICCIO

Famiglia: _____

dimensioni: _____

peso: _____

alimentazione: _____

caratteristiche: _____

predatori: _____





LEPRE

Famiglia:

maschio: _____

femmina: _____

cucciolo: _____

dimensioni: _____

peso: _____

alimentazione: _____

caratteristiche: _____

predatori: _____



PICCHIO ROSSO MAGGIORE

Famiglia: _____

dimensioni: _____

peso: _____

alimentazione: _____

caratteristiche: _____

predatori: _____





CIVETTA

Famiglia: _____

dimensioni: _____

peso: _____

alimentazione: _____

caratteristiche: _____

predatori: _____



TOPO SELVATICO

Famiglia: _____

dimensioni: _____

peso: _____

alimentazione: _____

caratteristiche: _____

predatori: _____





CROCIERE

Famiglia: _____

dimensioni: _____

peso: _____

alimentazione: _____

caratteristiche: _____

predatori: _____



MERLO

Famiglia: _____

dimensioni: _____

peso: _____

alimentazione: _____

caratteristiche: _____

predatori: _____





GUFO REALE

Famiglia: _____

dimensioni: _____

peso: _____

alimentazione: _____

caratteristiche: _____

predatori: _____



MARASSO

Famiglia: _____

dimensioni: _____

peso: _____

alimentazione: _____

caratteristiche: _____

predatori: _____





CINCIALLEGRA

Famiglia: _____

dimensioni: _____

peso: _____

alimentazione: _____

caratteristiche: _____

predatori: _____



CINGHIALE

Famiglia: _____

maschio: _____

femmina: _____

cucciolo: _____

dimensioni: _____

peso: _____

alimentazione: _____

caratteristiche: _____

predatori: _____



Collage degli alberi

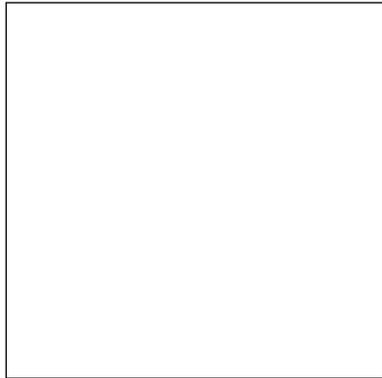
Cerca e ritaglia dai giornali alcune foto di alberi e incollale nella seguente tabella. In alternativa puoi ingrandire le immagini per incollarle poi su un cartellone e scrivere accanto ad ognuna il nome della rispettiva pianta. Puoi anche cercare nei libri altre informazioni utili e trascriverle sul tuo cartellone.

Latifoglie	Conifere

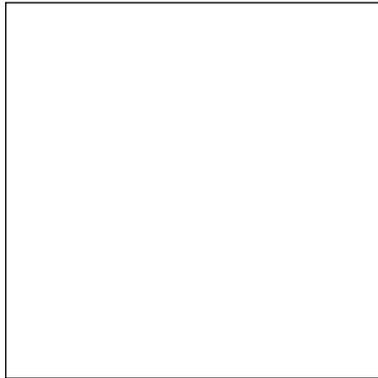


Le latifoglie dell'Alto Adige

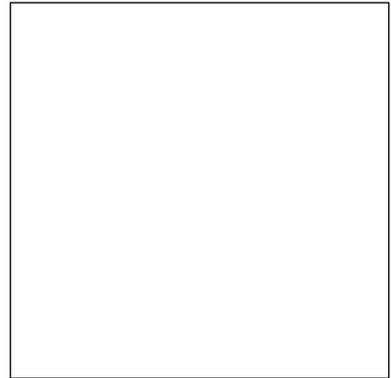
Ritaglia le immagini delle seguenti latifoglie e inseriscile nel rispettivo riquadro.



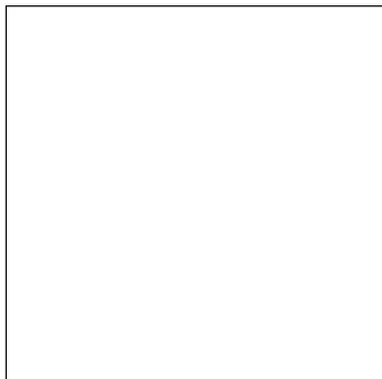
betulla



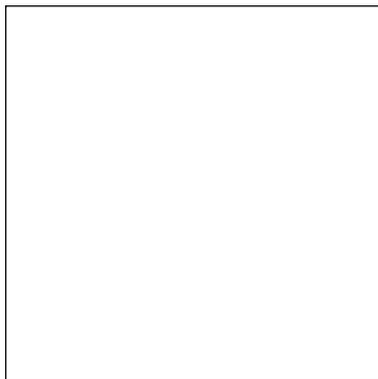
acero



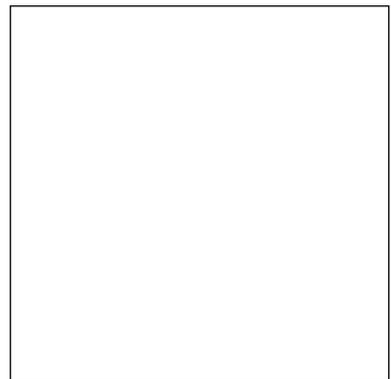
quercia



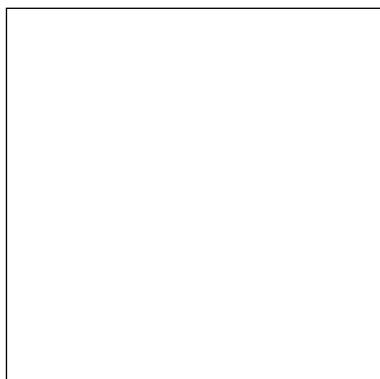
**sorbo selvatico o
degli uccellatori**



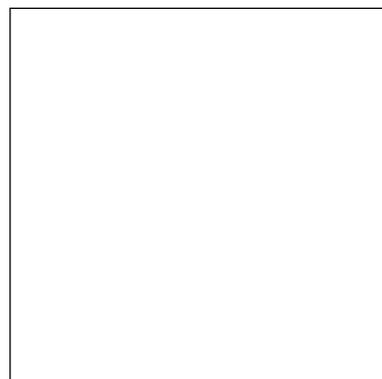
ontano



faggio



ippocastano



castagno



Le latifoglie dell'Alto Adige



Le latifoglie dell'Alto Adige

Soluzione



betulla



acero



quercia



**sorbo selvatico o
degli uccellatori**



ontano



faggio



ippocastano

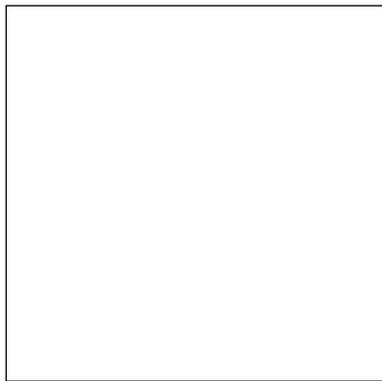


castagno

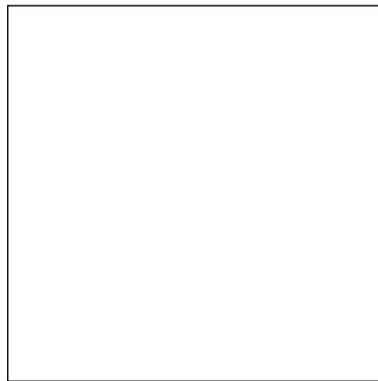


Le conifere dell'Alto Adige

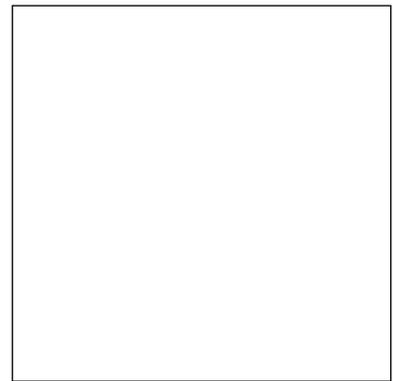
Ritaglia le immagini delle seguenti conifere e inseriscile nel rispettivo riquadro.



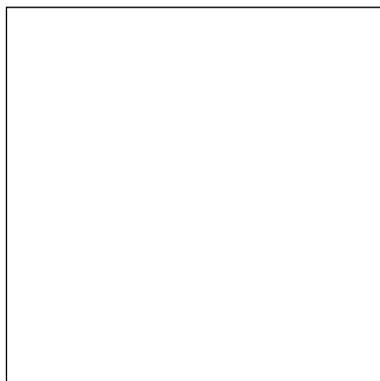
abete rosso



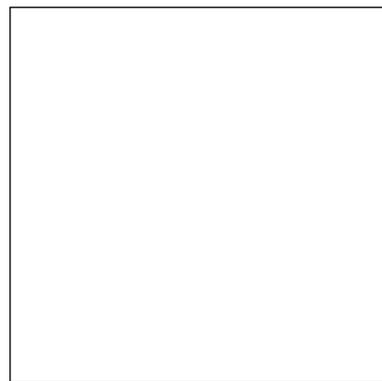
pino silvestre



pino cembro o cirmolo



larice



abete bianco



Le conifere dell'Alto Adige



Le conifere dell'Alto Adige

Soluzione



abete rosso



pino silvestre



pino cembro o cirmolo



larice

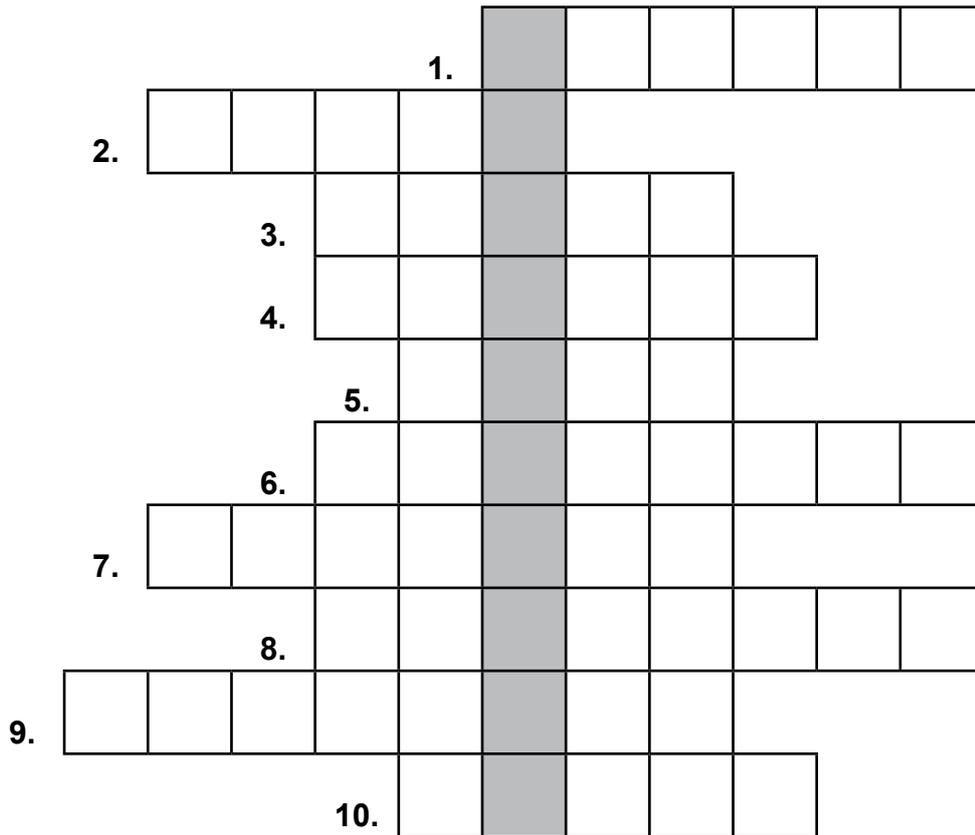


abete bianco



Cruciverba

Risolvi il seguente cruciverba. Dalla soluzione scoprirai come viene definito un bosco di latifoglie e conifere.



1. Siamo i frutti del bosco colorati e piccini: fragoline e more lamponi e mirtilli succulente e profumate ci raccogli d'estate... siamo le
2. Ho la vita appesa al filo e lavoro per un pugno di mosche. Sono il
3. Ho il corpo grigio e peloso, la testa bianca di nero striata; ho piccoli occhi e orecchie minute. Di notte mi muovo in cerca di cibo Non senti il mio passo perché sono il
4. Il musetto puntuto e il corpo spinoso, ho corte le zampe vivaci di notte, sono un tipo piccolo e vivo in giardino. Sono il
5. Vivaci occhietti, radi baffetti, musino acuto, capo orecchiuto, denti voraci, piedi fugaci, coda sottile, forma gentile, dirlo mi è d'uopo, io sono il
6. Le mie zampe robuste dai muscoli d'acciaio mi permettono di correre ai limiti del ghiacciaio. Ho le corna ad uncino e zoccoli possenti su rocce e strapiombi non ho concorrenti. Sono il
7. La cicala imprevedente dall'amica si recò, affamata e supplicante un po' di cibo domandò; ma l'amica le rispose "io d'estate ho lavorato mentre tu hai sol cantato...." Sai dirmi chi è l'amica della cicala?
8. Sono rotonda e piccola, ho la veste spinosina, nella buccia mia brunetta è assai dolce la farina, scendo giù dalla montagna e mi chiamo la
9. Grassa e pelosa, due denti importanti, corro allegra e giocosa sui pascoli invitanti. Scavo tane in galleria per poter fuggire via; il mio fischio le amiche allerta che il nemico è alla porta. Sono la
10. Ho il pelo fulvo, la coda folta, la fama di ladra, ma anche di furba; mi piace star sola e vivo di notte; il bosco mi è amico, io sono la



Cruciverba

Soluzione

				1.	B	A	C	C	H	E	
2.	R	A	G	N	O						
			3.	T	A	S	S	O			
			4.	R	I	C	C	I	O		
			5.	T	O	P	O				
			6.	C	A	M	O	S	C	I	O
7.	F	O	R	M	I	C	A				
			8.	C	A	S	T	A	G	N	A
9.	M	A	R	M	O	T	T	A			
			10.	V	O	L	P	E			



Indovinello sulle specie arboree

Varianti di gioco

- ▶ Saranno lette informazioni e caratteristiche delle singole piante. Il gioco consiste nell'indovinare di volta in volta di quale pianta si tratta.
- ▶ Ritagliare e incollare su cartoncini le immagini che evidenziano le caratteristiche delle singole piante. Ogni bambino/bambina riceverà tre cartoncini e dovrà scoprire a quale albero si riferiscono i tre particolari (le immagini vanno suddivise per grado di difficoltà e selezionate tenuto conto del livello scolastico).
- ▶ Lavoro di gruppo: ad ogni gruppo viene assegnato un albero diverso. Il compito consiste nel cercare fra le diverse caratteristiche quella che appartiene alla specie assegnata (ad esempio: ogni gruppo riceve sei caratteristiche di cui solo tre sono corrispondenti all'albero assegnato).
- ▶ Caccia al tesoro: Attribuire ad ogni specie arborea un colore diverso, ad esempio: verde per l'abete rosso. Le caratteristiche dell'abete rosso vanno incollate su cartoncini dello stesso colore verde e nascoste nelle immediate vicinanze. Suddividere i bambini in gruppi e ad ogni gruppo assegnare un colore diverso. Ogni gruppo avrà il compito di andare alla ricerca dei cartoncini del proprio colore. Vince il gruppo che indovina per primo il nome della pianta assegnata.
- ▶ Oltre ai cartoncini con le caratteristiche delle piante si possono distribuire ai bambini anche dei cartoncini vuoti, sui quali essi possono scrivere in una fase successiva altre caratteristiche che hanno scoperto e individuato da soli.



Frassino

<p>Sono una pianta a foglie caduche e posso diventare molto alta.</p>	<p>Le mie foglie possono diventare molto grandi e sono formate da almeno 7 foglioline.</p>	<p>Le mie gemme invernali sono inconfondibili per il caratteristico colore nero.</p>
<p>Prediligo i posti umidi, ma spesso mi trovi lungo il ciglio delle strade e lungo i campi per delimitarne i confini.</p>	<p>I miei semi sono frutti alati lunghi circa 3 cm, che, una volta maturi, diventano bruni e appuntiti.</p>	<p>I rami giovani vengono spesso utilizzati per farne dei flauti.</p>
<p>Da giovane ho la corteccia liscia e di colore grigio-bruno, ma diventa sempre più rugosa e fessurata con l'età.</p>	<p>I miei fiori precedono la comparsa delle foglie, ma sono poco appariscenti.</p>	

Abete rosso

<p>Sono una conifera sempreverde.</p>	<p>I miei aghi sono inseriti a spirale attorno al rametto.</p>	<p>Sono l'albero più diffuso nei nostri boschi.</p>
<p>Ho aghi singoli che si innestano direttamente sul rametto.</p>	<p>Ho radici superficiali e su terreni poveri il vento riesce facilmente ad abbattermi.</p>	<p>Questi sono i miei semi:</p>
<p>Quando le pigne sono mature, pendono verso il basso e cadono intere.</p>		



Larice

Sono l'unica conifera autoctona che in autunno perde gli aghi.	Ho aghi morbidi, di colore verde chiaro e lunghi 2-3 cm.	I miei aghi crescono a gruppi raccolti in mazzette.
I miei aghi si tingono in autunno di un bel giallo intenso.	Se strappi un pezzo della mia corteccia, noterai all'interno il suo caratteristico colore rossastro.	Le mie pigne mature, grandi circa 3x2 cm, sono di colore marrone scuro.
Nella parte centrale del fusto (durame) il mio legno, di colore rosso, è molto duro, resistente e duraturo. È quindi utilizzato per moltissimi scopi.	Spesso si notano i miei rami più vecchi e più giovani carichi di pigne. I miei frutti rimangono sull'albero anche per molti anni.	

Pino silvestre

Sono una conifera sempreverde dalla corona spesso irregolare e dai rami ricurvi.	I miei aghi sono sempre innestati in coppia su corti getti.	Osserva il mio tronco dal basso: il colore della mia corteccia varia dal grigio bruno all'arancione.
I miei getti nuovi sono verdognoli e hanno un forte sapore di resina.	Le mie pigne a forma conica, di ca. 5 cm, sono inizialmente verdi, poi marroni scure.	I miei aghi, lunghi 3-8 cm, sono appuntiti e leggermente schiacciati.
Per il colore rosso, il legno della parte centrale del mio fusto (durame) assomiglia al legno del larice.		



Betulla

Sono riconoscibile per la mia corteccia bianca argentata che si solleva a squame.	Raggiungo un'altezza di circa 20 metri e in autunno perdo le foglie.	Ho foglie di forma triangolare.
Ho lunghi rami, molto flessibili, utilizzati anche per farne scope.	La mia corteccia si strappa a lamine sottilissime: fai la prova...	Ho rami rossastri, dotati di piccole protuberanze a forma di verruca.
In inverno ospito schiere di passeri e cince, che si nutrono delle mie minuscole noci alate.	Per la mia bellezza mi piantano accanto alle abitazioni o agli incroci delle strade.	

Pioppo tremulo

Ho foglie caduche e posso crescere sino a 30 metri.	Le mie foglie dal lungo picciolo "tremolano" anche al minimo soffio di vento.	D'autunno le mie foglie rotonde si tingono di un bel colore che va dal giallo intenso all'arancione.
La mia corteccia è liscia e di colore grigio-verdastro.	Le mie foglie sono notevolmente più chiare nella pagina inferiore.	Contrariamente alle foglie di betulla, le mie foglie sono più rotonde e con apice a punta.
Il margine delle mie foglie è finemente seghettato.		



Un tipo di legno per ogni scopo

Larice, abete rosso, cirmolo, quercia e faggio sono utilizzati in vari modi dall'uomo. Quale legno viene usato nella produzione dei seguenti oggetti? Scrivi accanto ad ognuno il nome della pianta utilizzata per costruirlo:

ponte in legno ▶ _____

capriata del tetto ▶ _____

violino ▶ _____

tetto di scandole ▶ _____

mobilio ▶ _____

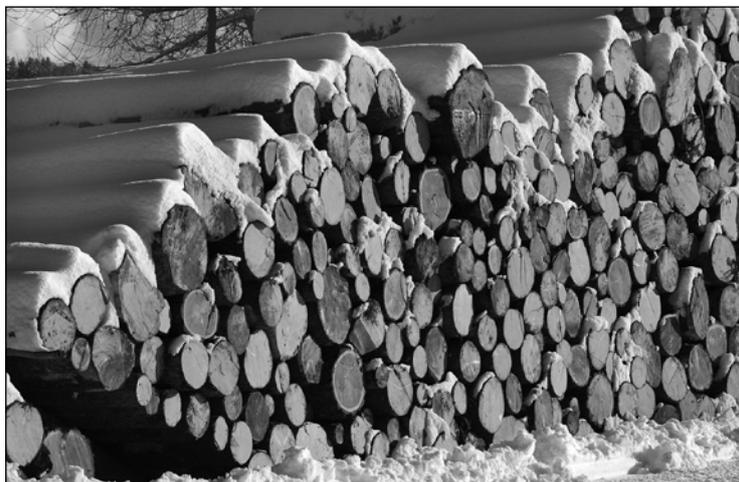
"Stube" contadina ▶ _____

scultura in legno ▶ _____

pavimento in legno ▶ _____

giocattolo ▶ _____

sbarramenti per
corsi d'acqua ▶ _____



Un tipo di legno per ogni scopo

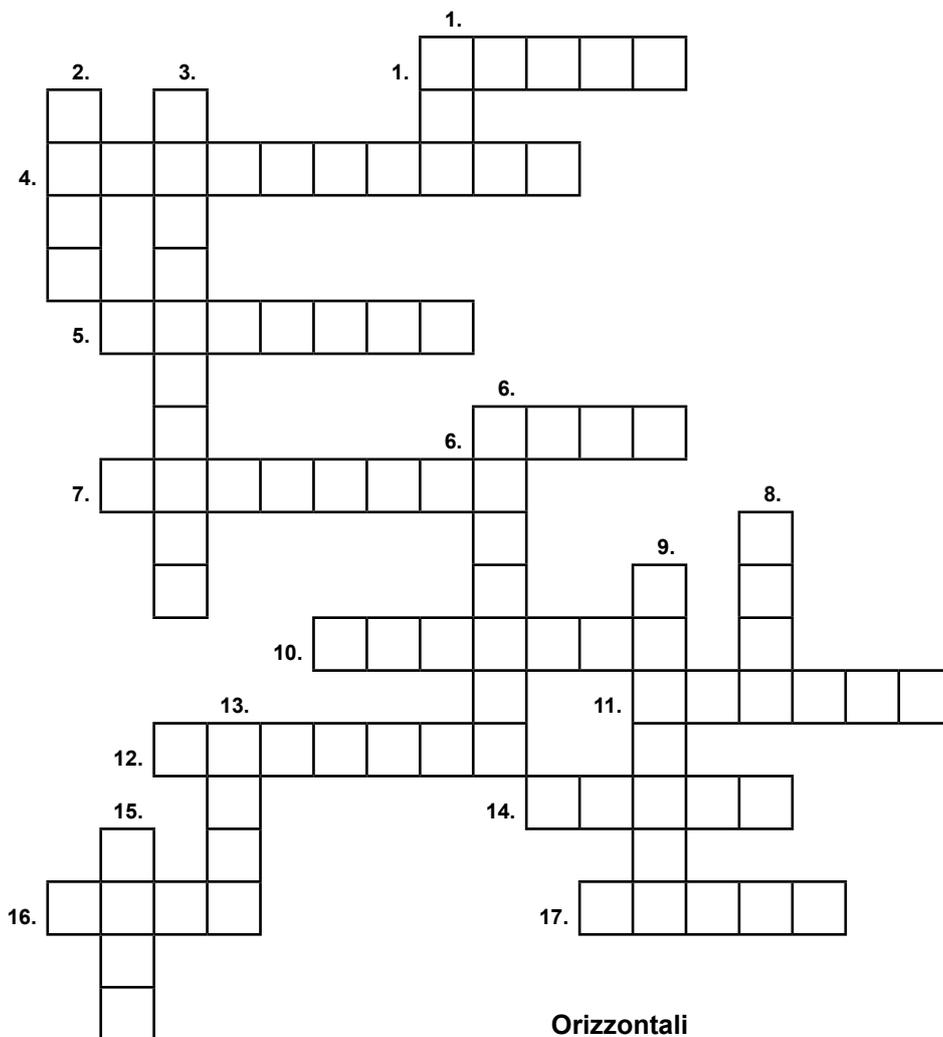
Soluzione

- ponete in legno ▶ larice
- capriata del tetto ▶ abete rosso
- violino ▶ abete rosso
- tetto di scandole ▶ larice
- mobilio ▶ abete rosso, faggio, cirmolo
- “Stube” contadina ▶ cirmolo
- scultura in legno ▶ cirmolo
- pavimento in legno ▶ abete rosso, quercia, larice, faggio
- giocattolo ▶ faggio, abete rosso
- sbarramenti per corsi d’acqua ▶ larice, quercia



Cruciverba

Risolvi il seguente cruciverba.



Verticali

1. Insetto giallo e nero che vive nell'alveare.
2. Ci vivono gli animali durante il letargo.
3. Si arrampica sull'albero e si nutre di ghiande.
6. Periodo in cui gli animali dormono nelle loro tane.
8. Volatile notturno.
9. Albero dalla corteccia bianca.
15. Tane dei volatili.

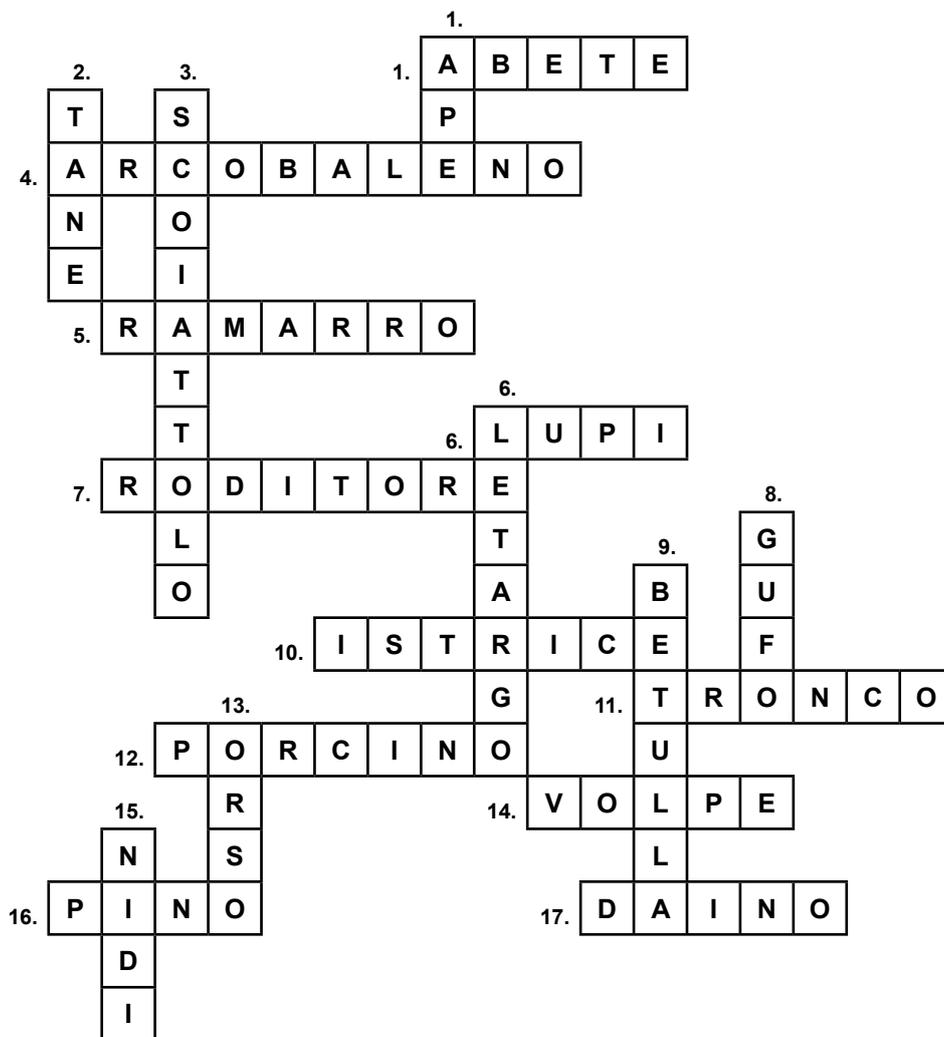
Orizzontali

1. Albero tipico di Natale
4. È formato da sette colori
5. Una specie di lucertola verde
6. Ululano di notte.
7. Lo è lo scoiattolo così come il topo.
10. È dotato di aculei aguzzi.
11. Sostiene la chioma.
12. Il fungo commestibile più ambito.
14. È considerato un animale furbo
16. Tanti assieme formano le pinete: qui è solo.
17. Ungulato di alta montagna.



Cruciverba

Soluzione



Proposte di giochi da fare nel bosco

1. **Il domino del legno ▲**

Vi proponiamo una variante al gioco del domino. Potete utilizzare i sette tipi di legno locale più usati dall'uomo: abete rosso, larice, faggio, betulla, frassino, quercia, abete bianco.

2. **Giochi da tavola su basi naturali ■**

Una sezione di tronco appositamente disegnata o il ceppo di un albero possono diventare la base per semplici giochi da tavola con dadi e pedine.

3. **ABC del legno ■**

Per ogni lettera dell'alfabeto (dalla A alla Z) trovare un termine collegato al bosco o al legno.

4. **Poesia verticale ■**

Le cinque lettere che compongono la parola LEGNO formano le iniziali dei cinque versi di una breve poesia.

5. **Memory delle foglie ■**

Si tratta del classico memory con le immagini di diverse foglie e aghi di piante e cespugli locali. Il memory può essere realizzato anche con foglie raccolte e pressate.

6. **Oggetto artistico ●**

Raccogliete nel bosco vari ramoscelli e piccoli "tesori" che assemblerete con del filo per realizzare un piccolo oggetto artistico.

7. **Pantomima del legno ■**

Attraverso la mimica e la gestualità rappresentate diversi oggetti in legno o gli scopi per i quali il legno viene utilizzato. I partecipanti devono indovinare (è possibile aiutarsi anche con delle immagini).

8. **Tavolozza di colori ●**

Cercate nel bosco i materiali naturali della stessa tonalità di colore che vi sarà stata assegnata da una tabella cromatica predefinita.



9. La pressa per piante ●

Utilizzando una pressa da piante (vedi immagine), potete pressare foglie, piante e fiori, che potranno poi essere raccolti in un erbario o incollati su appositi tabelloni.

10. Riordiniamo ■

Si distribuiscono dei cartoncini con il nome di diversi oggetti, che andranno ordinati in due distinte categorie: quelli “realizzabili in legno” e quelli “non realizzabili in legno” (vedi esempio).

Variante di gioco: ritagliare i termini e incollarli nella relativa tabella appositamente predisposta.

Esempio per il gioco 9



Esempio per il gioco 10

dolce	dentifricio	carta igienica
cassetta per la frutta	matita	carta
fiammifero	libro	carbonella
traversine dei binari	culla	botte
casa	letto	scale
capriata del tetto	finestra	pannolino
mestolo	ponte	palizzata
corni del cervo	immagine sacra	lampadina
sapone	cavo elettrico	bottiglia di vetro
nave	scarpa	motosega
vaso da fiori	sauna	pneumatici d'auto
televisore	forchetta	pettine



Come comportarsi nel bosco

Qual è il comportamento corretto da assumere nel bosco? Cancella quello errato!

Posso osservare i coleotteri, le formiche e altri insetti, ma non ucciderli.

Posso accendere fuochi nel bosco.

Nel bosco posso scorrazzare ovunque in auto o con la moto.

Posso abbattere solo gli alberi segnati dalla guardia forestale.

Posso calpestare i funghi.

Se trovo un cerbiatto o un uccellino, non lo tocco.

Posso distruggere un formicaio.

Posso raccogliere quanti fiori voglio.

Rimango sul sentiero per non disturbare gli animali del bosco.

Non abbandono i rifiuti nel bosco!



Come comportarsi nel bosco

Soluzione

Posso osservare i coleotteri, le formiche e altri insetti, ma non ucciderli.

~~Posso accendere fuochi nel bosco.~~

~~Nel bosco posso scorrizzare ovunque in auto o con la moto.~~

Posso abbattere solo gli alberi segnati dalla guardia forestale.

~~Posso calpestare i funghi.~~

Se trovo un cerbiatto o un uccellino, non lo tocco.

~~Posso distruggere un formicaio.~~

~~Posso raccogliere quanti fiori voglio.~~

Rimango sul sentiero per non disturbare gli animali del bosco.

Non abbandono i rifiuti nel bosco!

